



Il centro ippico Articolo V si illumina di 2 stelle. Oltre 150 binomi al via

The 'Articolo V' Riding Center takes a step forward and gets 2 stars. Over 150 pairs at the start line

by Luca Giannangeli ■ photos by Sportendurance

Le splendide strutture del centro ippico Articolo V di Colle Umberto in provincia di Treviso, aprono le porte all'endurance che conta, quello delle gare FEI.

Quest'anno, dopo alcune esperienze di successo degli scorsi anni, ripresenta l'internazionale aggiungendo una stella ed allungando il percorso di un anello.

L'impresa è stata ardua perchè il territorio, sebbene si presti alla pratica della disciplina dell'endurance per la conformazione geografica e la bellezza paesaggistica, è molto frazionato.

The beautiful 'Articolo V' Riding Center in Colle Umberto - in the province of Treviso, Italy - hosts the most important endurance races: the FEI races.

Following the success of the past few years, this year's races were once again International. An extra star was gained and an extra ring added to the track.

This was not all straightforward because, although the area is perfect for endurance races with its beautiful landscapes and its geographical type, it is nonetheless very irregular. Different land owners have fenced in their cultivated properties - mainly vineyards - making it very difficult to create



Arrivo CEI finale

sportendurance.it



Assistenza



Mariani all'arrivo

Paola Mariani



Tanti piccoli proprietari recintano i loro appezzamenti coltivati per lo più a vite impedendo e rendendo difficile il disegno di un percorso più lineare possibile.

Ebbene, il direttore sportivo del centro Sabina Antoniazzi ed il suo valido entourage, è riuscita nell'impresa regalando una due giorni davvero da ricordare.

Sabina Antoniazzi, una vita spesa tra Università, master e specializzazioni in giro per gli States, non ha paura di sporcarsi le mani diventando inarrestabile una volta deciso di farlo!

Imprenditrice di razza, "buon sangue non mente", in pochi anni ha messo su una struttura che fa invidia ai centri ippici di salto ostacoli più blasonati d'Italia con un unico grande desiderio, far crescere giovani, magari enduristi.

Ovunque in maneggio macchie grigio-arancioni, i colori dell'Articolo V che si chiama così per via di, "non è dato saperlo".

Nonostante le continue richieste di delucidazioni a papà



Antoniazzi circa il significato di questo nome particolare, non siamo riusciti a scoprire nulla, bocche sapientemente cucite.

A proposito, vederlo in gara nella 30 km assistito dall'inizio alla fine da una miriade di bambini vestiti di tutto punto, è stato davvero emozionante.

Lo stesso insegnava loro come comportarsi con educazione una volta al cancello veterinario: "dovete fare silenzio in visita veterinaria per rispetto nei confronti della giuria e dei cavalli", - una delle frasi intercettate.

E' stata una due giorni da incorniciare in cui tutto è andato liscio perché pianificato a dovere e nei tempi giusti; ogni valida pedina al proprio posto, giuria, segreteria, veterinari, nulla lasciato al caso e risultato assicurato.

Con una premiazione che difficilmente si vede sui campi gara del nostro paese e non solo, cala il sipario su una kermesse che segna un salto di qualità e di immagine dell'endurance davvero notevole.

Veniamo allo sport ed i risultati degli oltre 150 partecipanti. I primi due gradini del podio della CEI2* 120 km. sono di colore biaco-rosso e firmati dunque dalle austriache Carmen Karpf e Sarah Marithshnig.

A far suonare l'inno di Mameli sul terzo posto ci pensa l'azzurra Mariani Paola su Duemila che guadagna anche il premio best condition.

La categoria sui 90 km. è andata a Fabio Zanardini su Joyeuse Luronne seguito da Federico Doimo su Hanifa (BC) e Nicola Tarducci su Calif.

L'appuntamento è per il 2013 □

a straight track.

This year, Sabina Antoniazzi - the Director of the Sport Center - together with her competent entourage, did a wonderful job and gave us two unforgettable days.

Sabina, who spends her time between University, Masters and specialized courses in the USA, is not afraid of mucking in and once she makes her mind up she is unstoppable! She is a true businesswoman, it's in her blood. In just a few years she has put together an organization that would make any Italian prize show jumping center envious. She only has one wish: to help young talents grow, possibly as endurance riders.

All around the 'Articolo V' Riding Center you will find the colors grey and orange. These are the official colors of the center that takes its name from it's a secret! We tried really hard to find out, but even Sabina's father Mr. Antoniazzi wouldn't tell us! Lips were sealed!

Seeing Mr. Antoniazzi take part in the 30 Km race, followed from start to finish by a team of youngsters all perfectly dressed, was really exciting. We overheard him telling them how to behave properly when they reached the vet-gate: "you have to keep quiet while the vet visits; this as a sign of respect towards the judges and the horses."

Two days to remember. Everything ran smoothly because perfectly planned and timed. Nothing was out of place. The judges, the secretariat, the vets were all organized and the result couldn't have been better!

A spectacular prize-giving rarely seen at other venues in Italy marked the conclusion of the event adding quality and distinction to the image of endurance.

Now let's take a look at the results of the 150 competing pairs.

The first two steps of the podium for the 120 Km CEI 2 were taken by Austria: Carmen Karpf and Sarah Marithshnig. The Italian rider Mariani Paola on Duemila (also winner of the Best Condition title) took third place to the sound of the Italian National Anthem.*

The 90 Km category was won by Fabio Zanardini on Joyeuse Luronne, followed by Federico Doimo on Hanifa (also winner of the Best Condition title) and by Nicola Tarducci on Calif.

The next edition will be in 2013. □



Podio CEI